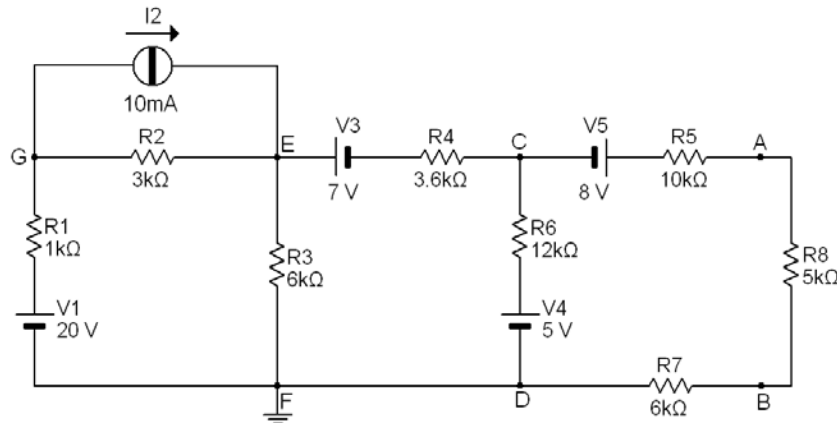


Classe	3 <sup>a</sup> Elettronici
Materia	Elettrotecnica
Argomento	Reti elettriche

## Esercizio

Nel circuito di figura, utilizzando il teorema di Thevenin attraverso riduzioni successive, determinare la tensione ai capi della resistenza  $R_8$ .



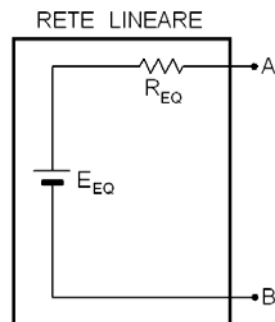
Risolvere poi lo stesso quesito utilizzando la legge di Kirchhoff alle maglie.



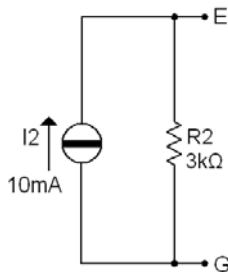
Innanzitutto è bene ricordare l'enunciato del teorema di Thevenin:

*Una rete lineare compresa tra due nodi e composta da un qualsiasi numero di resistenze e generatori, equivale ad un unico generatore di tensione, di valore pari alla tensione a vuoto tra i due nodi, con un'unica resistenza in serie, di valore pari alla resistenza presente tra i due nodi considerando nulli i generatori.*

*Considerare nulli i generatori vuol dire "cortocircuitare" quelli di tensione e "aprire" quelli di corrente.*



In altre parole, indipendentemente dalla complessità circuitale, una rete lineare è sempre rappresentabile come un generatore di tensione reale.

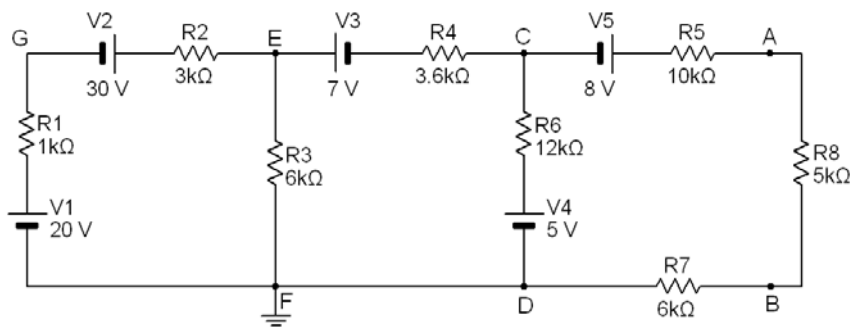


Cominciamo a semplificare il circuito dato a partire dai punti E-G. Applicando il teorema di Thevenin al circuito formato dal generatore di corrente  $I_2$  e dalla resistenza in parallelo  $R_2$ , si ha che il generatore equivalente di tensione vale:

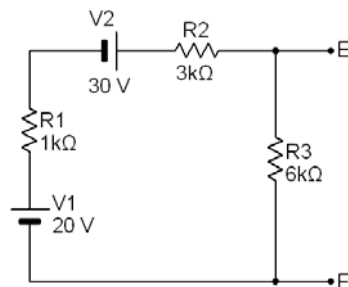
$$E_{EG} = V_2 = R_2 \cdot I_2 = 3 \cdot 10^3 \cdot 10 \cdot 10^{-3} = 30 \text{ V}$$

La resistenza equivalente coincide con  $R_2$  in quanto aprendo il generatore di corrente  $I_2$  l'unica resistenza presente fra i morsetti considerati è la  $R_2$ .

Con questa prima semplificazione il circuito diventa:



Consideriamo ora la rete compresa a sinistra dei morsetti E-F, includendo anche il ramo verticale contenente  $R_3$ .



Utilizzando la legge di Kirchhoff alla maglia considerata, si ha:

$$(R_1 + R_2 + R_3) \cdot I = V_1 + V_2$$

da cui

$$I = \frac{V_1 + V_2}{R_1 + R_2 + R_3} = \frac{20 + 30}{(1 + 3 + 6) \cdot 10^3} = 5 \text{ mA}$$

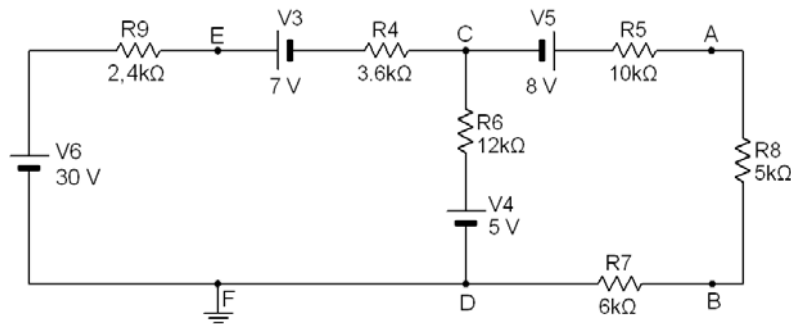
La tensione equivalente risulta pertanto:

$$E_{EF} = V_6 = R_3 \cdot I = 6 \cdot 10^3 \cdot 5 \cdot 10^{-3} = 30 \text{ V}$$

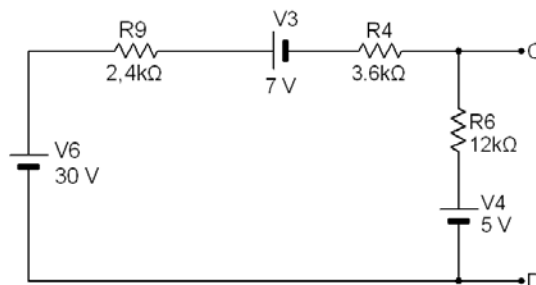
Cortocircuitando i generatori di tensione  $V_1$  e  $V_2$ , possiamo determinare la resistenza equivalente data dalla serie di  $R_1$  ed  $R_2$  in parallelo alla  $R_3$ :

$$R_{EF} = R_9 = \frac{(R_1 + R_2) \cdot R_3}{R_1 + R_2 + R_3} = \frac{(1 + 3) \cdot 6 \cdot 10^6}{(1 + 3 + 6) \cdot 10^3} = 2,4 \text{ k}\Omega$$

Il circuito assume quindi la forma seguente:



Procediamo in maniera analoga a quanto fatto nel punto precedente e consideriamo ora la rete compresa a sinistra dei morsetti C-D, includendo anche il ramo verticale contenente  $R_6$  e  $V_4$ .



Si ha:

$$(R_9 + R_4 + R_6) \cdot I = V_6 - V_7 - V_5$$

cioè

$$I = \frac{V_6 - V_7 - V_5}{R_9 + R_4 + R_6} = \frac{30 - 7 - 5}{(2,4 + 3,6 + 12) \cdot 10^3} = 1 \text{ mA}$$

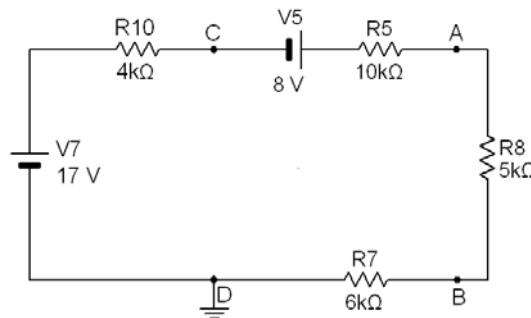
La tensione equivalente risulta pertanto:

$$E_{CD} = V_7 = R_6 \cdot I + V_4 = 12 \cdot 10^3 \cdot 1 \cdot 10^{-3} + 5 = 17 \text{ V}$$

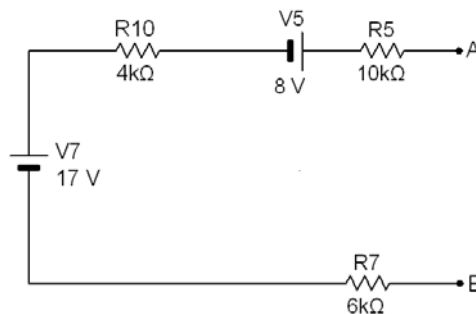
Cortocircuitando i generatori di tensione  $V_1$  e  $V_2$ , possiamo determinare la resistenza equivalente:

$$R_{CD} = R_{10} = \frac{(R_4 + R_9) \cdot R_6}{R_4 + R_9 + R_6} = \frac{(2,4 + 3,6) \cdot 12 \cdot 10^6}{(2,4 + 3,6 + 12) \cdot 10^3} = 4 \text{ k}\Omega$$

Il circuito ulteriormente semplificato diventa.



A questo punto si potrebbe risolvere facilmente con Kirchhoff in quanto trattasi di una sola maglia chiusa, ma procediamo ulteriormente considerando la parte sinistra ai punti A e B.

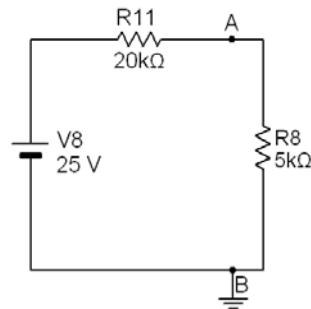


Questa volta il circuito considerato non è chiuso pertanto la tensione a vuoto misurata fra i morsetti A e B è data da:

$$E_{AB} = V_8 = V_7 + V_5 = 17 + 8 = 25 \text{ V}$$

mentre la resistenza equivalente vale:

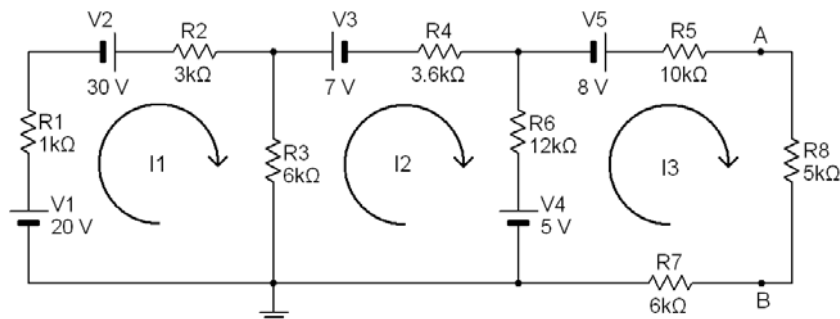
$$R_{AB} = R_{11} = R_7 + R_{10} + R_5 = (4 + 6 + 10) \cdot 10^3 = 20 \text{ k}\Omega$$



A questo punto il circuito assume la classica forma del partitore di tensione, quindi:

$$V_{AB} = V_{R_8} = \frac{V_8}{R_{11} + R_8} \cdot R_8 = \frac{25}{(20 + 5) \cdot 10^3} \cdot 5 \cdot 10^3 = 5 \text{ V}$$

Per risolvere il circuito con la legge di Kirchhoff alle maglie consideriamo lo schema ricavato dopo la prima semplificazione e scegliamo i versi di percorrenza come indicato in figura.



Ricordiamo che la legge o il principio di Kirchhoff alle maglie, afferma che:

*In un circuito a parametri concentrati, la somma algebrica delle tensioni lungo una linea chiusa è nulla.*

$$\sum V - \sum R \cdot I = 0$$

Questa relazione può essere scritta anche così:

$$\sum V = \sum R \cdot I$$

In un circuito quindi, fissato un percorso chiuso, la somma algebrica di tutti i generatori di tensione presi con il loro segno (positivo se concorde al verso di percorrenza e negativo nel caso opposto), è pari alla somma delle cadute di tensione sulle resistenze all'interno del percorso.

Nel nostro caso abbiamo indicato le correnti di maglia  $I_1$ ,  $I_2$  e  $I_3$ ; che solo in alcuni casi coincidono con le correnti effettive nelle resistenze; nei rami comuni ai vari percorsi invece va considerata la somma o la differenza a seconda che i versi di percorrenza siano concordi o discordi rispettivamente nel ramo considerato.

Per risolvere il nostro esercizio è sufficiente determinare la  $I_3$ , ma noi calcoleremo ugualmente tutte le correnti nei vari rami.

Scriviamo dunque le relazioni per le tre maglie considerate, mettendole a sistema:

$$\begin{cases} R_1 I_1 + R_2 I_1 + R_3 (I_1 - I_2) = V_1 + V_2 \\ R_3 (I_2 - I_1) + R_4 I_2 + R_6 (I_2 - I_3) = -V_3 - V_4 \\ R_6 (I_3 - I_2) + R_5 I_3 + R_8 I_3 + R_7 I_3 = V_4 + V_5 \end{cases}$$

Ordiniamo il sistema raggruppando le correnti incognite:

$$\begin{cases} (R_1 + R_2 + R_3) I_1 - R_3 I_2 = V_1 + V_2 \\ -R_3 I_1 + (R_3 + R_4 + R_6) I_2 - R_6 I_3 = -V_3 - V_4 \\ -R_6 I_2 + (R_6 + R_5 + R_7 + R_8) I_3 = V_4 + V_5 \end{cases}$$

Sostituiamo i valori assegnati

$$\begin{cases} 10 \cdot 10^3 I_1 - 6 \cdot 10^3 I_2 = 50 \\ -6 \cdot 10^3 I_1 + 21,6 \cdot 10^3 I_2 - 12 \cdot 10^3 I_3 = -12 \\ -12 \cdot 10^3 I_2 + 33 \cdot 10^3 I_3 = 13 \end{cases}$$

Scriviamo il sistema in forma matriciale, considerando le correnti in mA, in modo da omettere il fattore moltiplicativo  $10^3$  delle resistenze e utilizziamo il metodo di minimizzazione di Gauss-Jordan

$$\left| \begin{array}{cccc} 10 & -6 & 0 & 50 \\ -6 & 21,6 & -12 & -12 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right|$$

Moltiplichiamo la prima riga per 3 e la seconda per 5:

$$\left| \begin{array}{cccc} 10 & -6 & 0 & 50 \\ -6 & 21,6 & -12 & -12 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right| \cdot 3 = \left| \begin{array}{cccc} 30 & -18 & 0 & 150 \\ -30 & 108 & -60 & -60 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right|$$

Sostituiamo la seconda con la somma della prima con la seconda:

$$\left| \begin{array}{cccc} 30 & -18 & 0 & 150 \\ -30 & 108 & -60 & -60 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right| = \left| \begin{array}{cccc} 30 & -18 & 0 & 150 \\ 0 & 90 & -60 & 90 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right|$$

Semplifichiamo la prima e la seconda dividendo per 6 e 30 rispettivamente:

$$\left| \begin{array}{cccc} 30 & -18 & 0 & 150 \\ 0 & 90 & -60 & 90 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right| : 6 = \left| \begin{array}{cccc} 5 & -3 & 0 & 25 \\ 0 & 3 & -2 & 3 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right|$$

Moltiplichiamo la seconda per 4:

$$\left| \begin{array}{cccc} 5 & -3 & 0 & 25 \\ 0 & 3 & -2 & 3 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right| \cdot 4 = \left| \begin{array}{cccc} 5 & -3 & 0 & 25 \\ 0 & 12 & -8 & 12 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right|$$

Sostituiamo la terza con la somma della seconda con la terza:

$$\left| \begin{array}{cccc} 5 & -3 & 0 & 25 \\ 0 & 12 & -8 & 12 \\ 0 & -12 & 33 & 13 \end{array} \right| = \left| \begin{array}{cccc} 5 & -3 & 0 & 25 \\ 0 & 12 & -8 & 12 \\ 0 & 0 & 25 & 25 \end{array} \right|$$

Semplifichiamo la seconda e la terza dividendo per 4 e 25 rispettivamente:

$$\begin{array}{ccc|c} 5 & -3 & 0 & 25 \\ 0 & 12 & -8 & 12 \\ 0 & 0 & 25 & 25 \end{array} :4 = \begin{array}{ccc|c} 5 & -3 & 0 & 25 \\ 0 & 3 & -2 & 3 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \end{array}$$

Il sistema di partenza si è ridotto in forma triangolare superiore ed è risolvibile a partire dalla terza equazione:

$$\begin{cases} 5I_1 - 3I_2 = 25 \\ 3I_2 - 2I_3 = 3 \\ I_3 = 1 \end{cases}$$

Si ha quindi:

$$\begin{cases} I_3 = 1 \\ I_2 = \frac{3 + 2I_3}{3} = \frac{5}{3} \\ I_1 = \frac{25 + 3I_2}{5} = \frac{30}{5} = 6 \end{cases}$$

Le tre correnti di maglia valgono quindi

$$I_1 = 6\text{mA} \quad - \quad I_2 \cong 1,67\text{mA} \quad - \quad I_3 = 1\text{mA}$$

Pertanto la tensione ai capi della resistenza  $R_8$  vale:

$$V_{AB} = R_8 \cdot I_3 = 5 \cdot 10^3 \cdot 10^{-3} = 5\text{V}$$

La soluzione con le correnti di maglia può sembrare più complessa, ma fornisce alla fine tutte le correnti nel circuito, quindi il secondo metodo è preferibile quando è richiesta un'analisi completa del circuito e non la tensione ai capi di una sola resistenza, nel qual caso è preferibile il teorema di Thevenin.

[www.carlocalo.it](http://www.carlocalo.it)